

Master Privato

Chirurgia del Piede e della Caviglia





Master Privato

Chirurgia del Piede e della Caviglia

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techtitute.com/it/medicina/master/master-chirurgia-piede-caviglia

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 14

04

Direzione del corso

pag. 18

05

Struttura e contenuti

pag. 26

06

Metodologia

pag. 42

07

Titolo

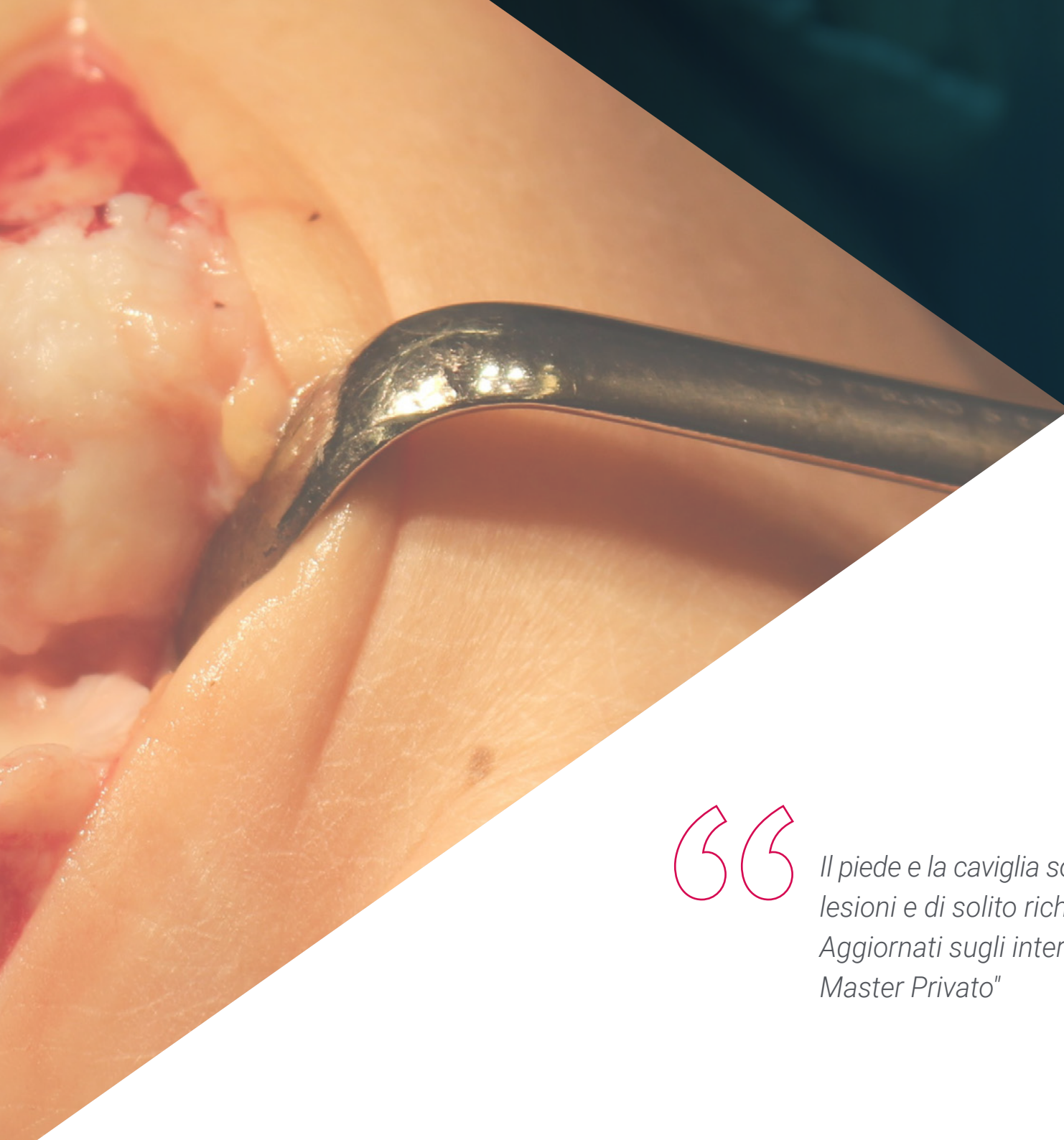
pag. 50

01

Presentazione

Cristiano Ronaldo e LeBron James, oltre al fatto di essere due grandi atleti dell'élite sportiva, hanno in comune anche qualcos'altro: entrambi hanno subito infortuni ai piedi e alle caviglie. Ma non è necessario essere una star dello sport per subire queste lesioni. Milioni di persone in tutto il mondo hanno bisogno di un intervento chirurgico in questa parte del corpo. Pertanto, la specializzazione in chirurgia del piede e della caviglia è una delle aree più interessanti e ricercate in campo medico, in quanto si sono registrati grandi progressi sia nella diagnosi che nella chirurgia. Per questo motivo, TECH Università Tecnologica ha creato questo percorso di studi, dove il medico potrà approfondire l'artroscopia del piede e della caviglia, le lesioni sportive, la ricostruzione di difetti cutanei e di molti altri argomenti di interesse. Tutto questo in un formato 100% online, flessibile e adattabile a tutti gli impegni, anche quelli più impegnativi.





“

Il piede e la caviglia sono una delle aree più soggette a lesioni e di solito richiedono un intervento chirurgico. Aggiornati sugli interventi più innovativi con questo Master Privato"

Il piede e la caviglia sono due delle aree del corpo umano più soggette a lesioni a causa della loro funzione in attività come camminare, correre e saltare. Sono parti della morfologia umana soggette a grandi sollecitazioni e, per questo motivo, tendono a fratturarsi e a soffrire di varie patologie che richiedono un'attenta cura da parte dei medici.

Tuttavia, per effettuare la diagnosi e applicare i trattamenti e gli interventi chirurgici corretti, sono necessarie conoscenze specifiche e approfondite. Il Master Privato in Chirurgia del Piede e della Caviglia offre a medici e professionisti della traumatologia e dell'ortopedia un aggiornamento affidabile nelle aree di maggiore interesse, con particolare attenzione a tutti i tipi di chirurgia applicata a queste zone del corpo.

Pertanto, nel corso di questo Master Privato, gli specialisti saranno in grado di approfondire tutti i tipi di chirurgia del piede e della caviglia. I chirurghi e i medici che intraprendono questo programma potranno quindi approfondire le diverse tecniche chirurgiche applicate alle lesioni dell'avampiede, come l'alluce valgo o la metatarsalgia, alle lesioni del mesopiede e del retropiede, come la fascite plantare, o alle lesioni della caviglia, come l'osteoartrite e altre patologie.

Tutto questo attraverso un programma innovativo, completamente online, senza la necessità di seguire lezioni frontali o di rispettare orari fissi. Lo specialista sarà libero di adattare il programma al proprio ritmo, potendolo scaricare integralmente dal campus virtuale. In questo modo, avrai accesso a una guida di riferimento essenziale per la chirurgia del piede e della caviglia, con contenuti multimediali di alto livello offerti da esperti con molti anni di esperienza nel settore.

Questo **Master Privato in Chirurgia del Piede e della Caviglia** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Sviluppo di casi di studio presentati da esperti in chirurgia del Piede e della Caviglia
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche riguardo alle discipline mediche essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ Speciale enfasi sulle metodologie innovative
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Disponibilità di accesso ai contenuti da qualsiasi dispositivo fisso o portatile con una connessione internet



Si tratta di una delle aree di specializzazione chirurgica più richieste e impegnative, quindi questo aggiornamento sarà decisivo per la tua pratica medica"

“

Questa qualifica presenta le conoscenze più rigorose per poter incorporare nella propria pratica clinica la metodologia e gli approcci più efficaci per la chirurgia del piede e della caviglia"

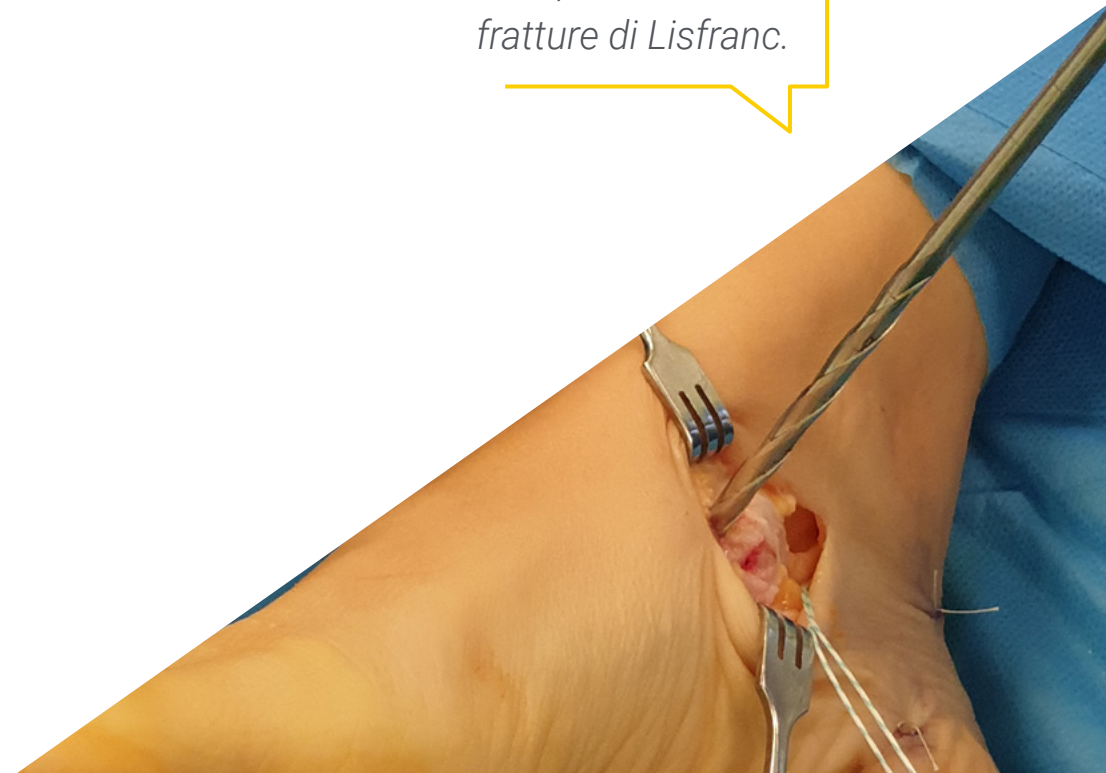
Il personale docente del programma comprende rinomati professionisti e riconosciuti specialisti appartenenti a prestigiose società e università, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La progettazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il corso. Sarai supportato da un innovativo sistema di video interattivi sviluppato da esperti rinomati.

Avrai accesso ad argomenti multimediali di alta qualità, con video dettagliati e casi reali di tecniche chirurgiche avanzate in Chirurgia del Piede e della Caviglia.

Approfondisci le fratture di diverso tipo, includendo argomenti sulle fratture dell'articolazione tarso-metatarsale, sulle fratture malleolari complesse o sulle fratture di Lisfranc.



02

Obiettivi

L'obiettivo principale del Master Privato in Chirurgia del Piede e della Caviglia di TECH Università Tecnologica è quello di offrire ai suoi studenti le migliori conoscenze e gli strumenti per poter eseguire con successo diversi interventi chirurgici in queste aree del corpo. Pertanto, i professionisti che intraprendono questa specializzazione saranno in grado di aggiornarsi sulle tecniche diagnostiche, i trattamenti, gli interventi chirurgici e le altre procedure relative alla Chirurgia del Piede e della Caviglia.



“

Il nostro obiettivo è quello di mantenere l'elevato livello di competenze e abilità necessario per realizzare un intervento di Chirurgia del Piede e della Caviglia. Grazie a questa qualifica sarai in grado di raggiungere questo obiettivo in modo comodo, accessibile e visivo"



Obiettivi generali

- ◆ Stabilire le cause delle patologie per una migliore comprensione dei disturbi del piede e della caviglia
- ◆ Determinare l'origine delle lesioni congenite, nonché l'analisi del piede, dell'andatura e dell'impronta, statica e dinamica per la prognosi di lesioni o alterazioni
- ◆ Dimostrare le diverse alternative per la valutazione integrale del piede e della caviglia, con nuovi strumenti per l'analisi e la gestione dei problemi del piede
- ◆ Analizzare i fattori che predispongono l'atleta agli infortuni
- ◆ Sviluppare i concetti chiave di microchirurgia, innesto di tessuti molli e osteomielite

“

Supera le tue aspettative più esigenti con questo Master Privato, che affronta sia la teoria che gli aspetti pratici della Chirurgia del Piede e della Caviglia attraverso numerosi casi reali e simulati”





Obiettivi specifici

Modulo 1. Morfofisiologia e biomeccanica del piede e della caviglia

- ◆ Identificare i dettagli anatomici e funzionali della biomeccanica del piede e dell'andatura
- ◆ Stabilire schemi di valutazione nelle patologie presentate
- ◆ Esaminare i diversi studi clinici e paraclinici per lo studio completo del piede
- ◆ Determinare le alternative anestetiche e analgesiche frequentemente utilizzate in queste patologie
- ◆ Compilare le procedure o i trattamenti alternativi per le lesioni del letto ungueale
- ◆ Considerare l'uso di supporti e plantari nelle andature multiple o nelle allitterazioni della corsa
- ◆ Stabilire modelli di studio e analisi della complessità della neuropatia del piede, nonché delle complicanze e della gestione

Modulo 2. Lesioni sportive e chirurgia indotta da onde d'urto

- ◆ Identificare i fattori che predispongono alle lesioni sportive
- ◆ Rivedere le tecniche di valutazione degli atleti
- ◆ Spiegare le tecniche chirurgiche specifiche per gli atleti di alto livello nelle lesioni tendinee del piede e della caviglia
- ◆ Approfondire le indicazioni per il trattamento ortobiologico delle lesioni sportive del piede e della caviglia
- ◆ Studiare le lesioni legamentose del piede e della caviglia negli atleti ad alte prestazioni
- ◆ Discutere le indicazioni e la tecnica della chirurgia indotta dalle onde d'urto

Modulo 3. Fratture del Piede e della Caviglia

- ♦ Delineare i metodi appropriati per la valutazione delle fratture, con particolare attenzione all'anatomia e alla biomeccanica, per consentire una migliore gestione di tali lesioni
- ♦ Stabilire un algoritmo di valutazione fisica per determinare il tipo di lesione nei pazienti con fratture intorno al piede e alla caviglia
- ♦ Elencare gli studi radiologici o paraclinici utili per la diagnosi delle fratture e per escludere lesioni associate
- ♦ Elencare le alternative di materiale per l'osteosintesi per ogni frattura e per le lesioni associate
- ♦ Ridurre al minimo le complicazioni e i tempi di recupero dei pazienti dopo l'intervento chirurgico
- ♦ Proporre alternative di trattamento per i pazienti con vari disturbi di consolidamento nella chirurgia del piede e della caviglia

Modulo 4. Avampiede: Patologie del primo raggio

- ♦ Sviluppare le basi anatomiche e fisiopatologiche dei problemi che interessano il primo raggio dell'avampiede
- ♦ Esaminare le tecniche chirurgiche appropriate e specifiche per ogni problema che interessa il primo raggio e valutare i pro e i contro di ogni opzione chirurgica
- ♦ Analizzare le complicazioni più frequenti e come evitarle

Modulo 5. Avampiede: Patologie delle dita trifalangee e dei metatarsi

- ♦ Esaminare le basi anatomiche e fisiopatologiche dei problemi che interessano la metatarsalgia e le dita trifalangee
- ♦ Valutare i diversi test complementari per la determinazione e la stadiazione della metatarsalgia e delle dita del piede trifalangee
- ♦ Determinare le opzioni di trattamento conservativo o chirurgico ideali e saper stabilire un algoritmo terapeutico
- ♦ Conoscere le complicazioni più frequenti e come evitarle



Modulo 6. Patologie del Mesopiede

- ♦ Compilare l'anatomia topografica e l'anatomia osteoarticolare per una corretta anamnesi
- ♦ Rivedere i principali approcci utilizzati nella chirurgia aperta e in quella minimamente invasiva
- ♦ Sviluppare le principali tecniche chirurgiche, le attrezzature utilizzate e i consigli e i suggerimenti

Modulo 7. Patologie del Retropiede

- ♦ Sviluppare le linee guida europee e quelle delle società più importanti, nonché aggiornare la letteratura e gli articoli di interesse
- ♦ Specificare le indicazioni chirurgiche e il relativo algoritmo decisionale
- ♦ Stabilire le controindicazioni e le situazioni speciali

Modulo 8. Artroscopia del Piede e della Caviglia

- ♦ Comprendere il funzionamento dell'artroscopio per ottimizzarne l'uso
- ♦ Analizzare le tecniche chirurgiche artroscopiche del piede e della caviglia
- ♦ Stabilire le complicazioni comuni e come evitarle
- ♦ Aggiornare i criteri di inclusione ed esclusione per i pazienti candidati all'artroscopia del piede e della caviglia
- ♦ Esaminare i casi presentati in letteratura sulle nuove tecniche di artroscopia del piede e della caviglia

Modulo 9. Osteoartrite della Caviglia e Artroplastica

- ♦ Generare conoscenze specialistiche sulla fisiopatologia dell'osteoartrite della caviglia
- ♦ Sviluppare le tecniche chirurgiche più innovative per il trattamento dell'osteoartrite della caviglia
- ♦ Determinare i criteri di selezione dei pazienti ideali per ciascuna tecnica chirurgica
- ♦ Analizzare le complicazioni più frequenti e come evitarle
- ♦ Aggiornare i criteri di inclusione ed esclusione per i pazienti candidati al trattamento con protesi di caviglia
- ♦ Analizzare in modo approfondito i principi di base e la biomeccanica delle protesi di caviglia

Modulo 10. Ricostruzione dei Difetti Cutanei del Piede e della Caviglia. Osteomielite delle ossa del piede e della caviglia

- ♦ Comprendere la fisiopatologia dell'osteomielite
- ♦ Esaminare l'anatomia della gamba, della caviglia e del piede per sviluppare guide anatomiche
- ♦ Determinare tecniche ad alta e bassa complessità per fornire una gamma di opzioni terapeutiche
- ♦ Selezionare l'innesto o il lembo appropriato in base al tipo di difetto presente
- ♦ Elencare i criteri di selezione dei pazienti ideali per ogni tecnica chirurgica
- ♦ Approfondire i principi essenziali per l'esecuzione di un innesto o di un lembo nella copertura di difetti cutanei a livello del piede e della caviglia

03

Competenze

Gli specialisti che completano questo Master Privato in Chirurgia del Piede e della Caviglia avranno incorporato nella loro pratica quotidiana tutta una serie di moderni interventi chirurgici, applicati alle suddette parti del corpo umano, sulla base dei più recenti postulati scientifici. In questo modo, gli studenti saranno in grado di affrontare un gran numero di patologie e disturbi del piede e della caviglia con una prospettiva aggiornata e rigorosa, utilizzando le soluzioni chirurgiche più appropriate per ogni caso.



“

Migliora le tue abilità chirurgiche affidandoti alle conoscenze dei più grandi esperti del settore, selezionati da TECH Università Tecnologica per la loro vasta esperienza"

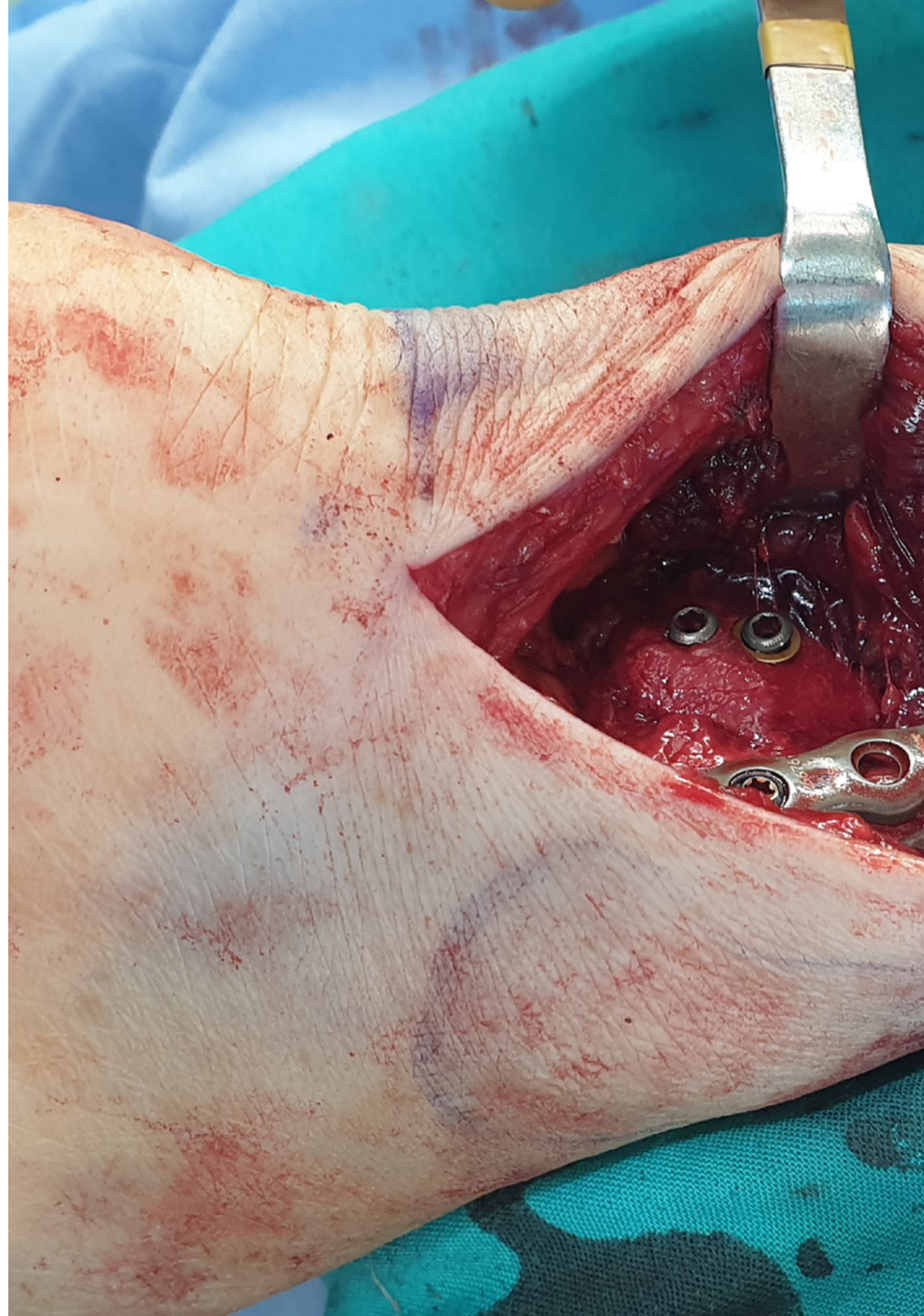


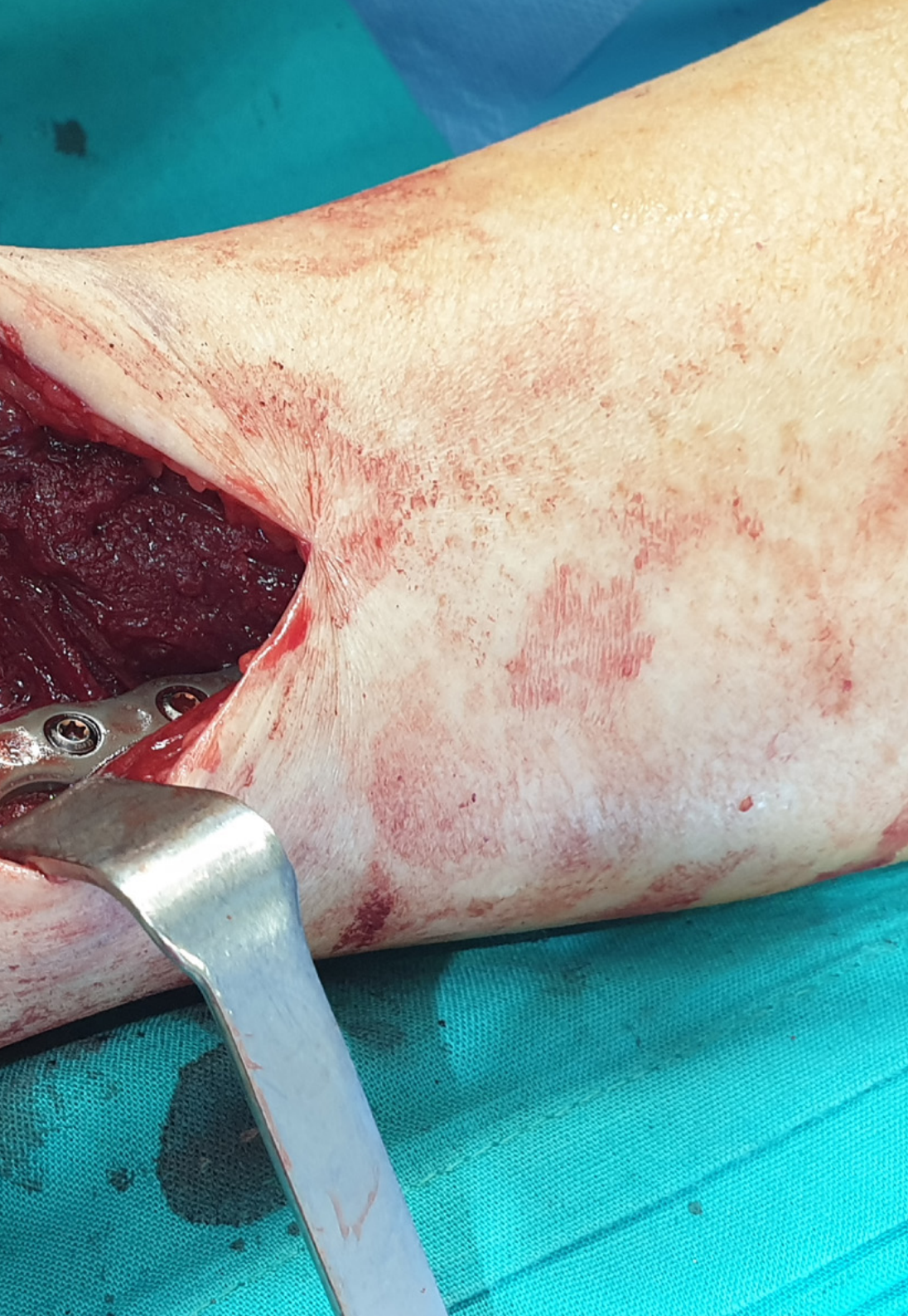
Competenze generali

- ♦ Esaminare la valutazione fisica dell'atleta in clinica e sul campo di gioco
- ♦ Diagnosticare i fattori intrinseci del piede e i fattori scatenanti dei disturbi
- ♦ Valutare e diagnosticare accuratamente le fratture, con le probabili lesioni associate, per la gestione chirurgica, se indicata per il recupero precoce dei pazienti
- ♦ Determinare i migliori test complementari e i possibili studi pre-trattamento
- ♦ Valutare le cause principali nell'anamnesi e nell'esame fisico
- ♦ Sviluppare algoritmi di trattamento e descrivere le attuali tecniche chirurgiche
- ♦ Implementare una linea guida per il trattamento e la gestione di questo tipo di complicazioni

“

Rafforza le tue competenze più importanti con le ultime ricerche e i progressi nella Ricostruzione dei Tessuti Molli, nell'Immobilizzazione e nell'Ortesi del Piede e della Caviglia e nella Diagnostica per Immagini”





Competenze specifiche

- ◆ Valutare l'esame fisico e gli aspetti da considerare nei problemi delle dita trifalangee dei piedi
- ◆ Determinare le tecniche artroscopiche per le varie patologie e procedure del piede e della caviglia
- ◆ Affrontare in modo completo la patologia degenerativa e della cartilagine articolare della caviglia
- ◆ Analizzare le diverse ortesi e le loro alternative per il reinserimento funzionale dei pazienti con sequele
- ◆ Determinare i criteri per la selezione dei pazienti ideali per l'artroscopia
- ◆ Sviluppare linee guida di trattamento per facilitare la comprensione della ricostruzione dei difetti dei tessuti molli
- ◆ Determinare le tecniche chirurgiche specifiche e ideali per ogni problema di metatarsalgia, dita trifalangee e quinto dito del piede, nonché i pro e i contro di ogni opzione chirurgica
- ◆ Saper valutare i diversi esami complementari per la valutazione e la stadiazione delle patologie del primo radio
- ◆ Pianificare in dettaglio la gestione, l'approccio clinico e chirurgico, singolo o multiplo, delle fratture del piede e della caviglia
- ◆ Sistematizzare le opzioni chirurgiche per le fratture

04

Direzione del corso

Per garantire la massima qualità in tutti i contenuti di questo programma, TECH Università Tecnologica ha selezionato un team di docenti con una vasta esperienza e competenza nella chirurgia del piede e della caviglia. Le loro posizioni di rilievo hanno permesso loro di affrontare ogni tipo di caso, rendendoli i docenti perfetti per creare contenuti innovativi, all'avanguardia e fondamentali per l'aggiornamento professionale di tutti gli specialisti del settore.





“

Ti sarà garantito l'accesso a contenuti creati da chirurghi esperti e specialisti del settore, dandoti l'opportunità di conoscere in modo approfondito i più moderni interventi di Chirurgia del Piede e della Caviglia"

Direttore ospite internazionale

Premiato dalla Società Americana di Ortopedia in piedi e caviglia per i suoi trattamenti clinici innovativi, Il dottor John Kwon è un **Chirurgo** di fama mondiale, altamente specializzato nel trattamento delle **lesioni traumatiche agli arti inferiori**. In questa linea, ha svolto il suo lavoro in istituzioni sanitarie di riferimento internazionale, tra cui l'**Ospedale Generale del Massachusetts** o il **Mercy Medical Center** di Baltimora.

In questo modo, ha contribuito al recupero ottimale di numerosi pazienti che soffrivano di patologie come fratture complesse **nell'articolazione tibioperoneoastragalina**, **Disturbi della cartilagine** e anche **rottture dei legamenti** a causa di incidenti sportivi. Va notato che è un esperto nell'applicazione di **tecniche di fissaggio esterno**, che ha permesso di offrire agli utenti trattamenti completi e personalizzati per ottimizzare in modo significativo la loro qualità della vita.

Dall'altro, ha combinato questo lavoro con la sua parte di **ricercatore**. In questo senso, ha pubblicato **articoli scientifici** su riviste mediche specializzate su argomenti come le procedure chirurgiche più sofisticate per la correzione delle deformità come **Juanetes**, **metodi terapeutici** per la gestione delle **infezioni ossee** o l'applicazione di **processi ecografici** per guidare una vasta gamma di interventi che vanno dalla fascite plantare alla borsite Retrocamera.

Nel suo forte impegno per l'eccellenza medica, partecipa come relatore a numerose **conferenze** su scala globale. Condivide quindi con la comunità medica globale sia i suoi risultati che il suo ampio curriculum lavorativo. Ciò ha permesso di realizzare importanti progressi nel campo sanitario, aumentando notevolmente la conoscenza dei medici circa le terapie all'avanguardia per trattare efficacemente i problemi di piede e caviglia. Grazie a questo, i professionisti hanno migliorato l'attenzione verso gli utenti, ottimizzando al contempo notevolmente i loro risultati.



Dott. Kwon, John

- Responsabile del Servizio Piede e Caviglia presso l'Ospedale Generale di Massachusetts, Stati Uniti
- Chirurgo ortopedico di piede e caviglia al Mercy Medical Center di Baltimora
- Capo Medico del Centro Medico Israel Deaconess di Boston
- Specializzazione ortopedica combinata presso l'Ospedale Generale del Massachusetts, l'Ospedale Brigham e l'Ospedale Pediatrico di Boston
- Tirocinio in medicina interna presso il McGaw Medical Center della Northwestern University
- Laurea in Scienze Mediche presso New York Medical College
- Laurea in Biologia presso l'Università di Wesleyana

“

*Grazie a TECH potrai
apprendere con i migliori
professionisti del mondo”*

Direzione



Dott. Pacheco Gutiérrez, Victor Alexander

- ♦ Specialista in Ortopedia e Medicina dello Sport presso l'Ospedale Dott. Sulaiman al Habib
- ♦ Specialista presso il Dipartimento di Ortopedia della Spalla, del Gomito e di Medicina dello Sport del Centro Clinico La Isabelica
- ♦ Consulente medico della Federazione Venezuelana di Ciclismo
- ♦ Consulente medico per diversi club di baseball e per l'Associazione di Boxe di Carabobo
- ♦ Laurea in Medicina conseguita presso l'Università di Carabobo
- ♦ Specialista in Ortopedia e Traumatologia presso la Città Ospedaliera Dott. Henrique Tejera

Personale docente

Dott. Ballester Alomar, Manel

- ♦ Capo di Chirurgia Ortopedica e Traumatologia dell'Ospedale Mataró di Barcellona
- ♦ Coordinatore del Gruppo di Traumatologia della Clinica Creu Blanca
- ♦ Responsabile dell'Unità di patologia e chirurgia del piede/caviglia e di Traumatologia
- ♦ Sportiva presso la Clinica Creu Blanca
- ♦ Responsabile e Coordinatore dei Servizi di Medicina d'Urgenza della Clinica Creu Blanca
- ♦ Coordinatore dell'area chirurgica della Clinica Creu Blanca
- ♦ Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università Autonoma di Barcellona
- ♦ Specialista in Chirurgia Ortopedica e Traumatologia presso l'Ospedale di Mataró
- ♦ *Fellowship* presso il Dipartimento di Chirurgia del Piede e della Caviglia dell'Ospedale Universitario di Balgrist Klinik di Zurigo, Svizzera

Dott. López Guevara, Daniel

- ♦ Medico Ecografista e specialista in Traumatologia e Ortopedia presso la Clinica SAMAM
- ♦ Medico Specialista in Traumatologia e Chirurgia Ortopedica in diversi centri clinici di Valencia
- ♦ Medico Specialista in Traumatologia e Ortopedia presso l'Unità degli Arti Superiori e Microchirurgia Ricostruttiva della Città Ospedaliera Dott. Henrique Tejera
- ♦ Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Carabobo, Venezuela
- ♦ Specialista in Traumatologia e Ortopedia presso la Città Ospedaliera Dott. Henrique Tejera

Dott. Morrillo, Francisco

- ♦ Medico Specialista nel Dipartimento di Traumatologia ed Ortopedia dell'Ospedale Universitario Ángel Larralde
- ♦ Medico Generale presso il Servizio medico Coca-Cola FEMSAS
- ♦ Medico Specialista in Traumatologia e Ortopedia presso l'Ospedale Molina Sierra IVSS
- ♦ Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Carabobo
- ♦ Specialista in Traumatologia e Ortopedia presso l'Ospedale Universitario Dott. Angel Larralde
- ♦ Master in Chirurgia della Mano dell'Università di Barcellona

Dott. Figueroa Díaz, Omar

- ♦ Specialista in Ricostruzione delle Lesioni complesse degli arti presso l'Ospedale Centrale di Valencia
- ♦ Specialista in Chirurgia della Mano e Microchirurgia Ricostruttiva presso il Centro Medico Guerra Méndez
- ♦ Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Carabobo
- ♦ Specialista in Traumatologia e Ortopedia presso l'Ospedale Universitario Dott. Angel Larralde
- ♦ Specialista in Chirurgia della Mano e Microchirurgia Ricostruttiva presso la Campbell Clinic - Hand Surgery and Reconstructive, Memphis, USA

Dott. Guerrero Forero, Santiago

- ◆ Chirurgo Ortopedico del Piede e della Caviglia e Istruttore presso la Clinica del Piede e della Caviglia dell'Ospedale di San José
- ◆ Ortopedico e traumatologo presso la Clinica Country
- ◆ Presidente di FLAMECIPP
- ◆ Ortopedico e Chirurgo del Piede e della Caviglia presso i Centri Medici Colmedica
- ◆ Ortopedico e Traumatologo presso Clinisanitas
- ◆ Capo del Servizio di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale Occidente de Kennedy
- ◆ Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso il Colegio Mayor de Nuestra Señora del Rosario
- ◆ Specialista in Ortopedia e Traumatologia presso l'Ospedale di San José
- ◆ Sottospecialista in Chirurgia del piede e della caviglia presso il Jackson Memorial Hospital di Miami

Dott. Lucar López, Gustavo

- ◆ Specialista dell'Unità di Traumatologia del Piede e della Caviglia e dello Sport presso la Clinica Creu Blanca
- ◆ Responsabile dell'Unità Piedi e Caviglia dell'Ospedale di Mataró
- ◆ Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Carabobo
- ◆ Specialista in Chirurgia Ortopedica e Traumatologia presso l'Ospedale di Mataró

Dott. Mauro Reyes, José Francisco

- ◆ Medico Specialista di Traumatologia presso l'Ospedale Julios Dopefner
- ◆ Medico Specialista in Traumatologia e Ortopedia presso l'Ospedale Universitario Carlos
- ◆ Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Carabobo
- ◆ Specialista in Traumatologia e Ortopedia presso l'Ospedale Militare Universitario Dott. Carlos Arvelo
- ◆ Fellowship in Chirurgia Ricostruttiva del Piede e della Caviglia presso l'Ospedale Clinicas di Caracas





Dott. Chirinos Castellanos, Raúl Ernesto

- ♦ Medico Specialista nel Dipartimento di Traumatologia ed Ortopedia dell'Ospedale Universitario Ángel Larralde
- ♦ Specialista presso l'Hospital Metropolitano del Norte
- ♦ Traumatologo della squadra U-13 maschile della nazionale di calcio Venezuelana
- ♦ Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Carabobo
- ♦ Specialista in Traumatologia e Ortopedia presso l'Ospedale Universitario Dott. Angel Larralde

Dott.ssa Ibarra Bolívar, Roraima Carolina

- ♦ Anestesista presso l'Ospedale Materno Infantile Julia Esther González Delgado
- ♦ Anestesista presso l'Ospedale Clínica Nataly
- ♦ Anestesista presso l'Ospedale Clínica Moderna
- ♦ Anestesista presso lo Stabilimento Ospedaliero dell'Universidad Técnica Particular de Loja
- ♦ Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università Rómulo Gallegos
- ♦ Specialista in Anestesiologia presso l'Ospedale Militare Dott. Carlos Arvelo

Dott.ssa Belandria Araque, Urimare

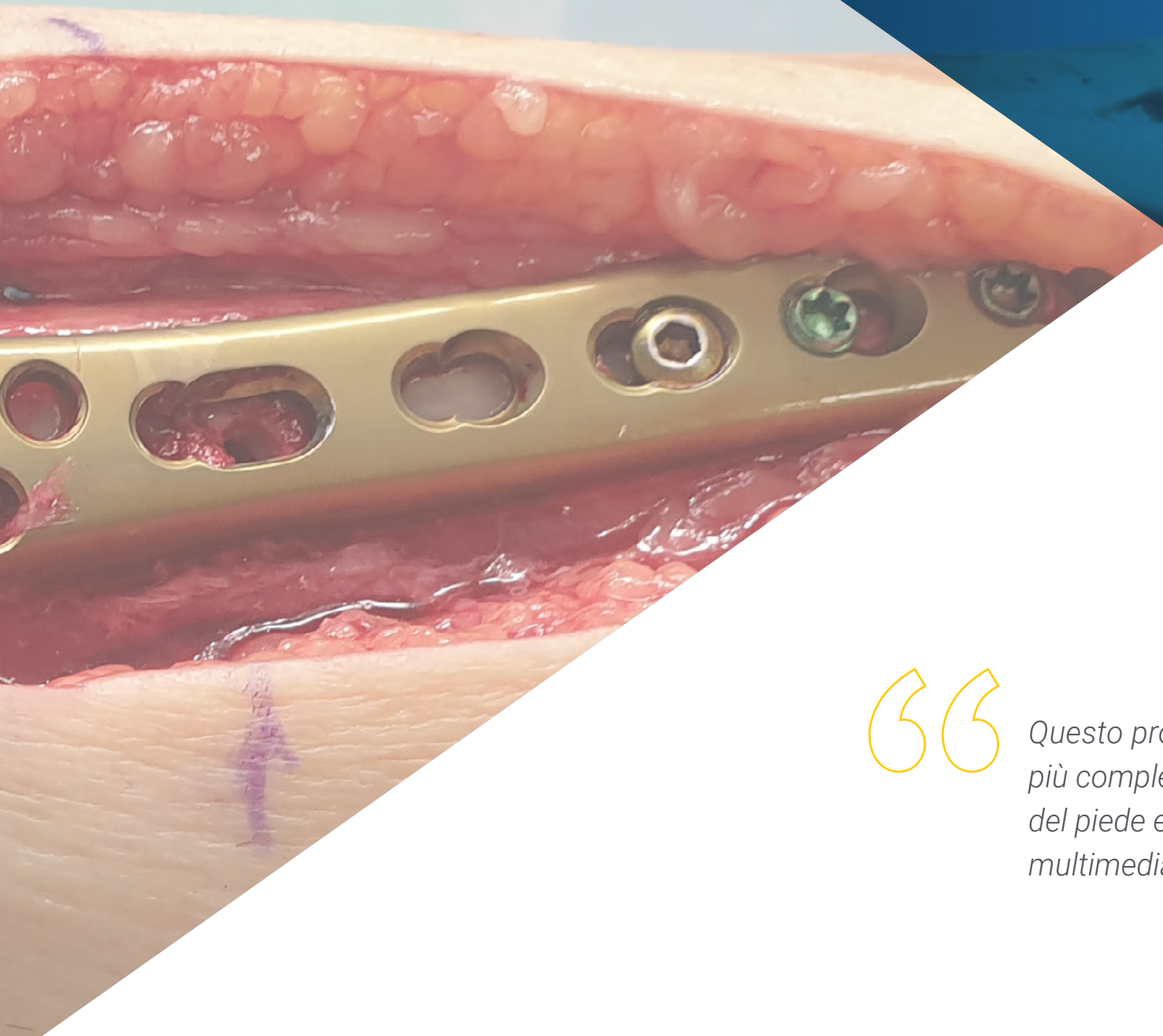
- ♦ Specialista in Chirurgia del Piede e della Caviglia presso l'Unità di Traumatologia e Chirurgia Ortopedica dell'Ospedale Ana Francisca Pérez de León 2
- ♦ Specialista in Chirurgia del Piede e della Caviglia, Traumatologia e Chirurgia Ortopedica presso Biomedical Forteza
- ♦ Specialista in Traumatologia e Ortopedia presso la Clinica Corazón y Vaso
- ♦ Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università delle Ande
- ♦ Fellowship in Chirurgia del Piede e della Caviglia presso l'Hospital de Clinicas Caracas
- ♦ Specialista in Chirurgia Ortopedica e Traumatologia presso l'Ospedale Militare Dott. Carlos Arvelo

05

Struttura e contenuti

Questo Master Privato è strutturato in 10 moduli completi, che esaminano le tematiche di maggiore interesse nel campo della Chirurgia del Piede e della Caviglia. In questo modo, lo specialista aggiornerà le proprie conoscenze attraverso numerosi contenuti multimediali, tra cui casi simulati e reali per ogni argomento, che forniscono una contestualizzazione decisiva. La metodologia del Relearning utilizzata da TECH fornisce inoltre un impulso decisivo all'aggiornamento del professionista medico, in quanto i concetti chiave di ogni modulo vengono forniti in modo reiterato e naturale durante tutto il programma.





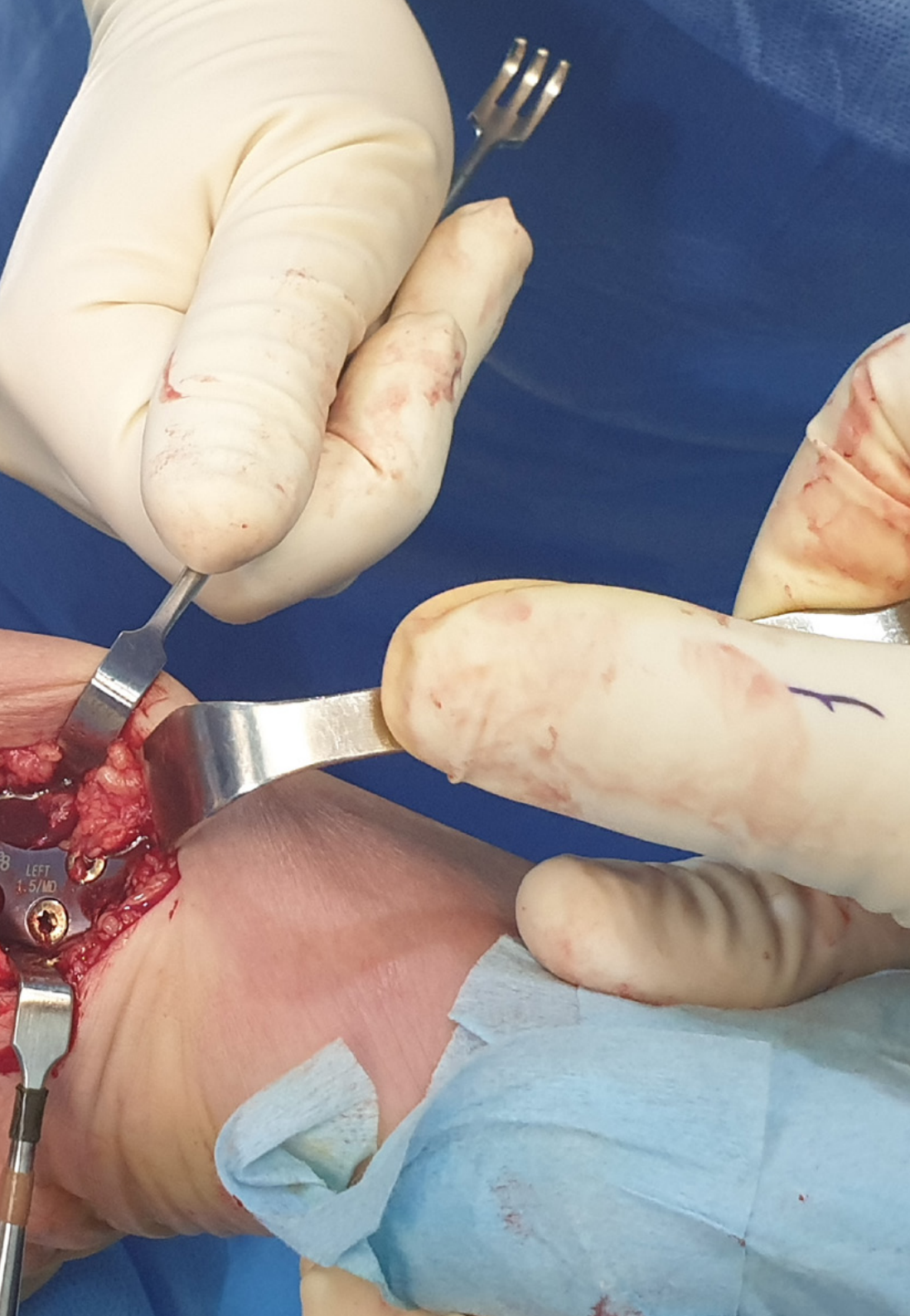
“

Questo programma offre i contenuti più completi e aggiornati sulla chirurgia del piede e della caviglia, con materiale multimediale di alta qualità”

Modulo 1. Morfofisiologia e biomeccanica del piede e della caviglia

- 1.1. Embriologia e Anatomia del piede e della caviglia
 - 1.1.1. Origine embriologica
 - 1.1.2. Formazione del piede durante la gravidanza
 - 1.1.3. Malformazioni congenite del piede e della caviglia
 - 1.1.4. Anatomia normale del piede e variazioni
 - 1.1.5. Tipi di piedi
 - 1.1.6. Implicazioni biomeccaniche e funzionali della variabilità del piede
- 1.2. Anatomia semiologica
 - 1.2.1. Ispezione
 - 1.2.2. Palpazione
 - 1.2.3. Mobilità attiva, passiva, contro resistenza
 - 1.2.4. Valutazione del piede, della caviglia e della gamba nel loro complesso
- 1.3. Biomeccanica dell'andatura
 - 1.3.1. Cicli di andatura
 - 1.3.2. Componenti dell'andatura normale
 - 1.3.3. Prerequisiti dell'andatura normale
 - 1.3.4. Posizionamento del piede e della caviglia durante la deambulazione
 - 1.3.5. Fattori che influenzano l'andatura
- 1.4. Biomeccanica della corsa
 - 1.4.1. Ciclo della corsa
 - 1.4.2. Prerequisiti della corsa
 - 1.4.3. Posizionamento del piede e della caviglia
 - 1.4.4. Fattori che influenzano la corsa
- 1.5. Studi sull'impronta
 - 1.5.1. Studi convenzionali
 - 1.5.2. Studi pressometrici e baropodometrici
 - 1.5.3. Esami dinamici dell'andatura
 - 1.5.4. Utilizzo di solette in base agli studi sull'impronta





- 1.6. Anestesia nella chirurgia del piede e della caviglia
 - 1.6.1. Anestesia convenzionale
 - 1.6.2. Blocco nervoso periferico ecoguidato
 - 1.6.3. Blocco nervoso periferico con neurostimolazione
 - 1.6.4. Blocco anatomico dell'anestesia locale
- 1.7. Diagnostica per immagini del piede e della caviglia
 - 1.7.1. Principali studi radiologici
 - 1.7.2. Studi complementari e proiezioni delle patologie del piede e della caviglia
 - 1.7.3. Risonanza magnetica e TAC. Uso, indicazioni
 - 1.7.4. Importanza degli ultrasuoni in varie patologie
 - 1.7.5. Analisi degli studi radiologici del piede e della caviglia
- 1.8. Principi del piede diabetico
 - 1.8.1. Classificazione e stadiazione
 - 1.8.2. Lesioni ulcerative
 - 1.8.3. Gestione completa
 - 1.8.4. Calzature e supporti
- 1.9. Immobilizzazioni e ortesi per piede e caviglia
 - 1.9.1. Valutazione clinica delle lesioni
 - 1.9.2. Criteri per la gestione conservativa delle lesioni multiple
 - 1.9.3. Immobilizzazione classica e dinamica
 - 1.9.4. Ortesi passive per piede e caviglia
 - 1.9.5. Ortesi dinamiche più frequentemente utilizzate
 - 1.9.6. Vantaggi e svantaggi nell'uso delle ortesi
- 1.10. Lesioni alle unghie dei piedi
 - 1.10.1. Principali patologie dell'unghia
 - 1.10.2. Onicocriptosi, gestione clinica e chirurgica
 - 1.10.3. Gestione successiva delle procedure ungueali

Modulo 2. Lesioni sportive e chirurgia indotta da onde d'urto

- 2.1. Valutazione fisica e fattori predisponenti nell'atleta
 - 2.1.1. Fattori intrinseci ed estrinseci
 - 2.1.2. Esame fisico Raccomandazioni
 - 2.1.3. Valutazione statica
 - 2.1.4. Valutazione dinamica
 - 2.1.4.1. Stabilità
 - 2.1.4.2. Mobilità
 - 2.1.5. Impatto
- 2.2. Tendinopatie e fascite plantare del piede d'atleta e della caviglia
 - 2.2.1. Anatomia e istologia dei tendini
 - 2.2.2. Revisione della letteratura
 - 2.2.3. Patogenesi
 - 2.2.4. Tendinopatie comuni dell'atleta
 - 2.2.5. Trattamento
 - 2.2.6. Complicazioni
- 2.3. Lesioni del tendine d'Achille negli atleti professionisti
 - 2.3.1. Anatomia
 - 2.3.2. Revisione della letteratura
 - 2.3.3. Trattamento conservatore
 - 2.3.4. Trattamento chirurgico
 - 2.3.4.1. Indicazioni
 - 2.3.4.2. Controindicazioni
 - 2.3.4.3. Pianificazione preoperatoria
 - 2.3.4.4. Approccio
 - 2.3.4.5. Tecnica chirurgica
 - 2.3.5. Complicazioni
 - 2.3.6. Gestione del post-operatorio
- 2.4. Instabilità del tendine peroneale negli atleti
 - 2.4.1. Anatomia
 - 2.4.2. Revisione della letteratura
 - 2.4.3. Indicazioni
 - 2.4.4. Controindicazioni
 - 2.4.5. Pianificazione preoperatoria
 - 2.4.6. Approccio
 - 2.4.7. Tecnica chirurgica
 - 2.4.8. Complicazioni
 - 2.4.9. Gestione del post-operatorio
- 2.5. Lesioni del tibiale posteriore negli atleti
 - 2.5.1. Anatomia
 - 2.5.2. Revisione della letteratura
 - 2.5.3. Indicazioni
 - 2.5.4. Controindicazioni
 - 2.5.5. Pianificazione preoperatoria
 - 2.5.6. Approccio
 - 2.5.7. Tecnica chirurgica
 - 2.5.8. Complicazioni
 - 2.5.9. Gestione del post-operatorio
- 2.6. Lesioni dei legamenti della caviglia negli atleti
 - 2.6.1. Anatomia
 - 2.6.1.1. Complesso mediale
 - 2.6.1.2. Complesso laterale
 - 2.6.2. Revisione della letteratura
 - 2.6.3. Trattamento non chirurgico
 - 2.6.4. Trattamento chirurgico
 - 2.6.4.1. Indicazioni
 - 2.6.4.2. Controindicazioni
 - 2.6.4.3. Pianificazione preoperatoria
 - 2.6.4.4. Approccio
 - 2.6.4.5. Tecnica chirurgica
 - 2.6.4.6. Gestione del post-operatorio
 - 2.6.5. Complicazioni
- 2.7. Lesioni sportive da immaturità scheletrica
 - 2.7.1. Anatomia dello scheletro immaturo
 - 2.7.2. Malattia di Sever
 - 2.7.3. Tendinopatie
 - 2.7.4. Necrosi avascolare dello scafoide

- 2.7.5. Necrosi avascolare metatarsale
- 2.7.6. Trattamento
- 2.7.7. Complicazioni
- 2.7.8. Raccomandazioni
- 2.8. Principi di base delle onde d'urto
 - 2.8.1. Caratteristiche fisiche delle onde d'urto
 - 2.8.2. Tipi di apparecchiature per onde d'urto
 - 2.8.3. Effetti meccanici e biologici: meccanotrasduzione
 - 2.8.4. Espressione clinica degli effetti delle onde d'urto
 - 2.8.5. Regolazione dell'uso delle onde d'urto
 - 2.8.6. Indicazioni
 - 2.8.7. Controindicazioni
- 2.9. Onde d'urto e lesioni sportive del piede e della caviglia
 - 2.9.1. Indicazioni
 - 2.9.2. Protocollo per la tendinopatia
 - 2.9.3. Protocollo nelle lesioni ossee
 - 2.9.4. Controindicazioni
 - 2.9.5. Complicazioni
 - 2.9.6. Raccomandazioni
- 2.10. Ortopediologia nelle lesioni sportive
 - 2.10.1. Utilità dell'acido ialuronico
 - 2.10.1.1. Revisione della letteratura
 - 2.10.1.2. Indicazioni
 - 2.10.1.3. Controindicazioni
 - 2.10.1.4. Tecnica
 - 2.10.1.5. Complicazioni
 - 2.10.1.6. Raccomandazioni
 - 2.10.2. Plasma ricco di piastrine
 - 2.10.2.1. Revisione della letteratura
 - 2.10.2.2. Raccomandazioni per l'uso
 - 2.10.2.3. Controindicazioni
 - 2.10.2.4. Tecnica
 - 2.10.2.5. Complicazioni
 - 2.10.2.6. Raccomandazioni

Modulo 3. Fratture del Piede e della Caviglia

- 3.1. Fratture malleolari posteriori
 - 3.1.1. Anatomia
 - 3.1.2. Revisione della letteratura
 - 3.1.3. Indicazioni
 - 3.1.4. Controindicazioni
 - 3.1.5. Pianificazione preoperatoria
 - 3.1.6. Approccio
 - 3.1.7. Tecnica chirurgica
 - 3.1.8. Complicazioni
 - 3.1.9. Trattamento post-operatorio
- 3.2. Fratture malleolari complesse
 - 3.2.1. Anatomia
 - 3.2.2. Revisione della letteratura
 - 3.2.3. Indicazioni
 - 3.2.4. Controindicazioni
 - 3.2.5. Pianificazione preoperatoria
 - 3.2.6. Approccio
 - 3.2.7. Tecnica chirurgica
 - 3.2.8. Complicazioni
 - 3.2.9. Trattamento post-operatorio
- 3.3. Lesioni acute e croniche della sindesmosi
 - 3.3.1. Anatomia
 - 3.3.2. Revisione della letteratura
 - 3.3.3. Indicazioni
 - 3.3.4. Controindicazioni
 - 3.3.5. Pianificazione preoperatoria
 - 3.3.6. Approccio
 - 3.3.7. Tecnica chirurgica
 - 3.3.8. Complicazioni
 - 3.3.9. Trattamento post-operatorio

- 3.4. Frattura del pilone tibiale
 - 3.4.1. Anatomia
 - 3.4.2. Revisione della letteratura
 - 3.4.3. Indicazioni
 - 3.4.4. Controindicazioni
 - 3.4.5. Pianificazione preoperatoria
 - 3.4.6. Approccio
 - 3.4.7. Tecnica chirurgica
 - 3.4.8. Complicazioni
 - 3.4.9. Trattamento post-operatorio
- 3.5. Fratture del collo e del corpo dell'astragalo
 - 3.5.1. Anatomia
 - 3.5.2. Revisione della letteratura
 - 3.5.3. Indicazioni
 - 3.5.4. Controindicazioni
 - 3.5.5. Pianificazione preoperatoria
 - 3.5.6. Approccio
 - 3.5.7. Tecnica chirurgica
 - 3.5.8. Complicazioni
 - 3.5.9. Trattamento post-operatorio
- 3.6. Fratture dell'avampiede e fratture della diafisi e del segmento distale del quinto metatarso
 - 3.6.1. Anatomia
 - 3.6.2. Revisione della letteratura
 - 3.6.3. Indicazioni
 - 3.6.4. Controindicazioni
 - 3.6.5. Pianificazione preoperatoria
 - 3.6.6. Approccio
 - 3.6.7. Tecnica chirurgica
 - 3.6.8. Complicazioni
 - 3.6.9. Trattamento post-operatorio
- 3.7. Frattura del calcagno
 - 3.7.1. Anatomia
 - 3.7.2. Revisione della letteratura
 - 3.7.3. Indicazioni
 - 3.7.4. Controindicazioni
 - 3.7.5. Pianificazione preoperatoria
 - 3.7.6. Approccio
 - 3.7.7. Tecnica chirurgica
 - 3.7.8. Complicazioni
 - 3.7.9. Trattamento post-operatorio
- 3.8. Fratture dello scafoide
 - 3.8.1. Anatomia
 - 3.8.2. Revisione della letteratura
 - 3.8.3. Indicazioni
 - 3.8.4. Controindicazioni
 - 3.8.5. Pianificazione preoperatoria
 - 3.8.6. Approccio
 - 3.8.7. Tecnica chirurgica
 - 3.8.8. Complicazioni
 - 3.8.9. Trattamento post-operatorio
- 3.9. Fratture di Lisfranc
 - 3.9.1. Anatomia
 - 3.9.2. Revisione della letteratura
 - 3.9.3. Indicazioni
 - 3.9.4. Controindicazioni
 - 3.9.5. Pianificazione preoperatoria
 - 3.9.6. Approccio
 - 3.9.7. Tecnica chirurgica
 - 3.9.8. Complicazioni
 - 3.9.9. Trattamento post-operatorio

- 3.10. Guarigione violenta delle fratture del piede e della caviglia
 - 3.10.1. Anatomia
 - 3.10.2. Revisione della letteratura
 - 3.10.3. Indicazioni
 - 3.10.4. Controindicazioni
 - 3.10.5. Pianificazione preoperatoria
 - 3.10.6. Approccio
 - 3.10.7. Tecnica chirurgica
 - 3.10.8. Complicazioni
 - 3.10.9. Trattamento post-operatorio

Modulo 4. Avampiede: patologie del primo raggio

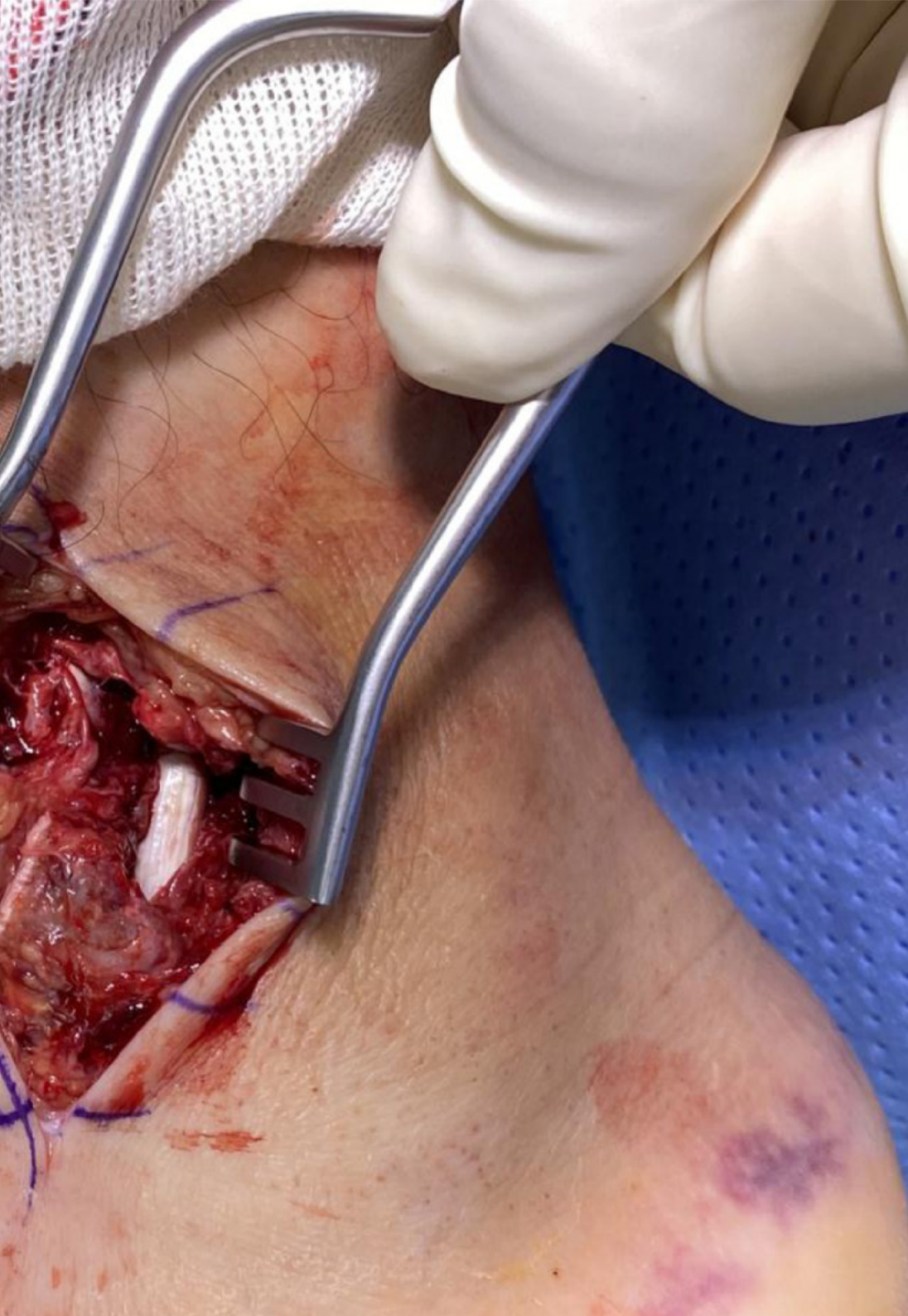
- 4.1. Anatomia
 - 4.1.1. Anatomia topografica
 - 4.1.2. Anatomia osteoarticolare e legamentosa
 - 4.1.3. Biomeccanica di base del primo raggio
- 4.2. Diagnostica per immagini
 - 4.2.1. Anatomia radiografica
 - 4.2.2. Valore della TAC nella patologia del primo raggio
 - 4.2.3. Contributo della risonanza magnetica nella patologia del primo raggio
- 4.3. Aggiornamento sui trattamenti
 - 4.3.1. Problemi associati nel primo raggio
 - 4.3.2. Differenziazione tra hallux valgus, hallux varus, hallux rigidus
 - 4.3.3. Problemi associati al complesso sesamoideo
 - 4.3.4. Aggiornamento sul trattamento di hallux valgus, hallux varus, hallux rigidus e del problema del complesso sesamoideo
 - 4.3.5. Controversie attuali
- 4.4. Indicazioni
 - 4.4.1. Valutazione del hallux valgus
 - 4.4.2. Valutazione del hallux rigidus
 - 4.4.3. Valutazione del hallux varus
 - 4.4.4. Valutazione dei problemi ai sesamoidi
 - 4.4.5. Aggiornamento sul trattamento dei problemi dell'alluce
 - 4.4.6. Controversie

- 4.5. Controindicazioni
 - 4.5.1. Controindicazioni assolute
 - 4.5.2. Controindicazioni relative
 - 4.5.3. Controllo multidisciplinare
- 4.6. Pianificazione preoperatoria
 - 4.6.1. Ottimizzazione del paziente
 - 4.6.2. Misure preoperatorie per migliorare gli esiti
 - 4.6.3. Gestione multidisciplinare
- 4.7. Vie di approccio
 - 4.7.1. Approccio mediale per la patologia del primo raggio
 - 4.7.2. Approccio dorsale per la patologia del primo raggio
 - 4.7.3. Approccio minimamente invasivo per i problemi del primo raggio
- 4.8. Tecnica chirurgica
 - 4.8.1. Tecniche chirurgiche per il trattamento dell'alluce valgo
 - 4.8.2. Tecniche chirurgiche per il trattamento dell'hallux rigidus
 - 4.8.3. Tecniche chirurgiche per il trattamento dell'hallux varus
 - 4.8.4. Tecniche chirurgiche per il trattamento delle alterazioni del complesso sesamoideo
- 4.9. Complicazioni
 - 4.9.1. Problemi comuni nel trattamento dell'alluce valgo e dell'hallux varus
 - 4.9.2. Problemi comuni nel trattamento dell'hallux rigidus
 - 4.9.3. Problemi più comuni nel trattamento dei problemi ai sesamoidi
 - 4.9.4. Tecniche chirurgiche di recupero per i problemi del primo raggio
 - 4.9.5. Infezioni post-chirurgiche e opzioni di trattamento
 - 4.9.6. Altre complicazioni
- 4.10. Gestione del post-operatorio
 - 4.10.1. Linee guida post-operatorie per la chirurgia del primo raggio
 - 4.10.2. Monitoraggio e follow-up dopo l'intervento al primo raggio
 - 4.10.3. Dimissione e follow-up

Modulo 5. Avampiede: patologie delle dita trifalangee e dei metatarsi

- 5.1. Anatomia
 - 5.1.1. Anatomia topografica
 - 5.1.2. Anatomia osteoarticolare, legamentosa e muscolare
 - 5.1.3. Biomeccanica di base delle dita dei piedi metatarsali e trifalangee
- 5.2. Diagnostica per immagini
 - 5.2.1. Anatomia radiografica
 - 5.2.2. Valore della TAC nella patologia delle dita dei piedi metatarsali e trifalangee
 - 5.2.3. Valore della risonanza magnetica nella patologia del metatarso e delle dita trifalangee
- 5.3. Problemi associati alla metatarsalgia e alle dita trifalangee dei piedi
 - 5.3.1. Concetti sui problemi associati alla metatarsalgia e alle dita trifalangee dei piedi
 - 5.3.2. Tipi di metatarsalgia e problemi del complesso metatarso-falangeo
 - 5.3.3. Problemi associati alle dita dei piedi trifalangee
 - 5.3.4. Aggiornamento sul trattamento della metatarsalgia e delle dita trifalangee dei piedi
 - 5.3.5. Controversie attuali
- 5.4. Indicazioni per i problemi associati alla metatarsalgia e alle dita trifalangee dei piedi
 - 5.4.1. Valutazione della metatarsalgia e dei problemi del complesso metatarso-falangeo
 - 5.4.2. Valutazione delle dita trifalangee
 - 5.4.3. Valutazione dei problemi del quinto raggio o dell'alluce
 - 5.4.4. Aggiornamento sul trattamento dei problemi di metatarsalgia e delle metatarsofalangee e problemi di metatarsalgia e complesso metatarso-falangeo
 - 5.4.5. Controversie attuali
- 5.5. Controindicazioni
 - 5.5.1. Controindicazioni assolute
 - 5.5.2. Controindicazioni relative
 - 5.5.3. Controllo multidisciplinare
- 5.6. Pianificazione preoperatoria
 - 5.6.1. Ottimizzazione del paziente
 - 5.6.2. Misure preoperatorie per migliorare gli esiti
 - 5.6.3. Gestione multidisciplinare





- 5.7. Vie di approccio
 - 5.7.1. Tipi di approccio per la patologia del complesso metatarsale e metatarsofalangeo
 - 5.7.2. Approccio ai problemi dell'alluce trifalangeo
 - 5.7.3. Approccio ai problemi di quinto raggio
 - 5.7.4. Approccio mini-invasivo alle metatarsalgie e ai problemi del complesso metatarso-falangeo
- 5.8. Tecnica chirurgica
 - 5.8.1. Tecniche chirurgiche per il trattamento della metatarsalgia e del complesso metatarso-falangeo
 - 5.8.2. Tecniche chirurgiche per il trattamento delle dita dei piedi trifalangee
 - 5.8.3. Tecniche chirurgiche per il trattamento del quinto raggio
- 5.9. Complicazioni
 - 5.9.1. Problemi comuni nel trattamento della metatarsalgia e del complesso metatarso-falangeo
 - 5.9.2. Problemi più comuni nel trattamento delle dita trifalangee
 - 5.9.3. Problemi più comuni nel trattamento dei problemi del quinto raggio
 - 5.9.4. Tecniche di salvataggio chirurgico per metatarsalgie e problemi all'alluce trifasico e dita trifalangee
 - 5.9.5. Infezioni post-chirurgiche e opzioni di trattamento
 - 5.9.6. Altre complicazioni
- 5.10. Gestione del post-operatorio
 - 5.10.1. Linee guida post-operatorie per la chirurgia della metatarsalgia e dell'alluce trifasico
 - 5.10.2. Monitoraggio e follow-up dopo la chirurgia della metatarsalgia e dell'alluce trifasico
 - 5.10.3. Dimissione e follow-up

Modulo 6. Patologie del mesopiede

- 6.1. Artrodesi di Lapidò
 - 6.1.1. Anatomia
 - 6.1.2. Revisione della letteratura
 - 6.1.3. Indicazioni e controindicazioni
 - 6.1.4. Tecnica chirurgica
 - 6.1.5. Post-operatorio
- 6.2. Osteoartrosi dell'articolazione tarso-metatarsale
 - 6.2.1. Anatomia
 - 6.2.2. Revisione della letteratura
 - 6.2.3. Indicazioni e controindicazioni
 - 6.2.4. Tecnica chirurgica
 - 6.2.5. Post-operatorio
- 6.3. Fratture dell'articolazione tarso-metatarsale
 - 6.3.1. Anatomia
 - 6.3.2. Revisione della letteratura
 - 6.3.3. Pianificazione preoperatoria
 - 6.3.4. Vie di approccio
 - 6.3.5. Tecnica chirurgica
 - 6.3.6. Post-operatorio
- 6.4. Frattura da stress e pseudoartrosi del navicolare tarsiano
 - 6.4.1. Anatomia
 - 6.4.2. Vie di approccio
 - 6.4.3. Tecnica chirurgica
 - 6.4.4. Post-operatorio
- 6.5. Frattura del cuboide
 - 6.5.1. Anatomia
 - 6.5.2. Vie di approccio
 - 6.5.3. Tecnica chirurgica
 - 6.5.4. Post-operatorio
- 6.6. Frattura del segmento prossimale del 5to metatarso
 - 6.6.1. Anatomia
 - 6.6.2. Revisione della letteratura
 - 6.6.3. Tecnica chirurgica
 - 6.6.4. Pseudoartrosi e trattamento chirurgico
 - 6.6.5. Post-operatorio
- 6.7. Sindrome di Müller Weiss
 - 6.7.1. Revisione della letteratura
 - 6.7.2. Indicazioni
 - 6.7.3. Controindicazioni
 - 6.7.4. Tecnica chirurgica
 - 6.7.5. Post-operatorio
- 6.8. Osteoartrite astragalo-scafoide
 - 6.8.1. Anatomia
 - 6.8.2. Revisione della letteratura
 - 6.8.3. Tecnica chirurgica
 - 6.8.4. Pseudoartrosi e trattamento chirurgico
 - 6.8.5. Post-operatorio
- 6.9. Neuropatia Charcot
 - 6.9.1. Neuropatia Charcot
 - 6.9.2. Indicazioni e controindicazioni
 - 6.9.3. Pianificazione preoperatoria
 - 6.9.4. Tecnica chirurgica
 - 6.9.5. Complicazioni
- 6.10. Trattamento delle sequele
 - 6.10.1. Infezione acuta
 - 6.10.2. Infezione cronica
 - 6.10.3. Difetti della pelle
 - 6.10.4. Pseudoartrosi

Modulo 7. Patologie del retropiede

- 7.1. Insufficienza tibiale posteriore
 - 7.1.1. Anatomia
 - 7.1.2. Indicazioni e controindicazioni
 - 7.1.3. Tecnica chirurgica
 - 7.1.4. Post-operatorio
- 7.2. Lesioni del tendine peroneale
 - 7.2.1. Anatomia
 - 7.2.2. Approcci
 - 7.2.3. Tecnica chirurgica
 - 7.2.4. Tecniche di terapia
- 7.3. Lesioni di Achille
 - 7.3.1. Anatomia
 - 7.3.2. Tecnica chirurgica
 - 7.3.3. Tecniche di terapia
- 7.4. Fascite plantare
 - 7.4.1. Anatomia
 - 7.4.2. Tecnica chirurgica
 - 7.4.3. Tecniche di terapia
- 7.5. Pes cavus
 - 7.5.1. Anatomia
 - 7.5.2. Tecnica chirurgica
 - 7.5.3. Post-operatorio
- 7.6. Artrodesi subtalare
 - 7.6.1. Indicazioni e controindicazioni
 - 7.6.2. Tecnica chirurgica
 - 7.6.3. Post-operatorio
- 7.7. Artrodesi tripla
 - 7.7.1. Anatomia
 - 7.7.2. Vie di approccio
 - 7.7.3. Tecnica chirurgica
 - 7.7.4. Tecniche di terapia

- 7.8. Compressione del nervo tibiale posteriore
 - 7.8.1. Anatomia
 - 7.8.2. Tecnica chirurgica
 - 7.8.3. Post-operatorio
 - 7.8.4. Trattamento delle sequele
- 7.9. Lesione osteocondrale dell'astragalo
 - 7.9.1. Anatomia
 - 7.9.2. Vie di approccio
 - 7.9.3. Tecnica chirurgica
 - 7.9.4. Post-operatorio
 - 7.9.5. Complicazioni
- 7.10. Trattamento delle sequele
 - 7.10.1. Infezione acuta cronica
 - 7.10.2. Il ruolo dell'Artroscopia nelle sequele
 - 7.10.3. Pseudartrosi
 - 7.10.4. Terapia con fissatore esterno

Modulo 8. Artroscopia del Piede e della Caviglia

- 8.1. Artroscopia
 - 8.1.1. L'endoscopio. Elementi
 - 8.1.2. Strumenti per l'artroscopia della caviglia e del piede
 - 8.1.3. Sala operatoria per l'artroscopia della caviglia e del piede
- 8.2. Posizionamento del paziente sul tavolo operatorio
 - 8.2.1. Distrattori articolari per l'artroscopia della caviglia
 - 8.2.2. Artroscopia posteriore della caviglia
 - 8.2.3. Artroscopia anteriore della caviglia
 - 8.2.4. Artroscopia subtalare
- 8.3. Approccio artroscopico posteriore alla caviglia
 - 8.3.1. Anatomia artroscopica
 - 8.3.2. Indicazioni
 - 8.3.3. Controindicazioni
 - 8.3.4. Tecnica chirurgica
 - 8.3.5. Complicazioni
 - 8.3.6. Gestione del post-operatorio

- 8.4. Impingement anteriore della caviglia
 - 8.4.1. Anatomia artroscopica
 - 8.4.2. Indicazioni
 - 8.4.3. Controindicazioni
 - 8.4.4. Tecnica chirurgica
 - 8.4.5. Complicazioni
 - 8.4.6. Gestione del post-operatorio
- 8.5. Impingement posteriore della caviglia
 - 8.5.1. Anatomia artroscopica
 - 8.5.2. Indicazioni
 - 8.5.3. Controindicazioni
 - 8.5.4. Tecnica chirurgica
 - 8.5.5. Complicazioni
 - 8.5.6. Gestione del post-operatorio
- 8.6. Artroscopia della prima articolazione metatarso-falangea
 - 8.6.1. Anatomia
 - 8.6.2. Revisione della letteratura
 - 8.6.3. Indicazioni
 - 8.6.4. Controindicazioni
 - 8.6.5. Risultati della tecnica
- 8.7. Artroscopia subtalare
 - 8.7.1. Anatomia artroscopica
 - 8.7.2. Indicazioni
 - 8.7.3. Controindicazioni
 - 8.7.4. Tecnica chirurgica
 - 8.7.5. Complicazioni
 - 8.7.6. Gestione del post-operatorio
- 8.8. Tendoscopia
 - 8.8.1. Anatomia
 - 8.8.2. Indicazioni
 - 8.8.3. Controindicazioni
 - 8.8.4. Pianificazione preoperatoria
 - 8.8.5. Tecnica chirurgica
 - 8.8.6. Complicazioni





- 8.9. Ricostruzione artroscopica dei legamenti laterali della caviglia
 - 8.9.1. Anatomia
 - 8.9.2. Indicazioni
 - 8.9.3. Controindicazioni
 - 8.9.4. Pianificazione preoperatoria
 - 8.9.5. Tecnica chirurgica
 - 8.9.6. Complicazioni
- 8.10. Fratture assistite in artroscopia
 - 8.10.1. Indicazioni
 - 8.10.2. Controindicazioni
 - 8.10.3. Pianificazione preoperatoria
 - 8.10.4. Complicazioni
 - 8.10.5. Trattamento post-operatorio

Modulo 9. Osteoartrite della caviglia e artroplastica

- 9.1. Osteoartrite della caviglia
 - 9.1.1. Eziologia
 - 9.1.2. Segni e sintomi
 - 9.1.3. Interpretazione delle immagini
 - 9.1.4. Alternative di trattamento conservativo
- 9.2. Il ruolo dell'artroscopia nell'artrosi della caviglia
 - 9.2.1. Ambito di trattamento
 - 9.2.2. Beneficio del trattamento
 - 9.2.3. Tecnica chirurgica
- 9.3. Artrodiastasi della caviglia
 - 9.3.1. Prove scientifiche
 - 9.3.2. Indicazioni
 - 9.3.3. Tecnica chirurgica
- 9.4. Lesione osteocondrale del tallone
 - 9.4.1. Alternative ricostruttive
 - 9.4.2. Prove scientifiche
 - 9.4.3. Tecnica chirurgica
 - 9.4.4. Casi clinici

- 9.5. Artrodesi della caviglia
 - 9.5.1. Indicazioni
 - 9.5.2. Controindicazioni
 - 9.5.3. Artrodesi artroscopica della caviglia
 - 9.5.4. Artrodesi tibio-tarsica e tibiototalcalcaneale con placche
 - 9.5.5. Artrodesi tibiototalcalcaneale con chiodatura retrograda
- 9.6. Osteotomia sopramalleolare nell'osteoartrosi della caviglia
 - 9.6.1. Indicazioni
 - 9.6.2. Controindicazioni
 - 9.6.3. Tecnica chirurgica
 - 9.6.4. Prove scientifiche
- 9.7. Artroplastica totale della caviglia
 - 9.7.1. Evoluzione della tecnica
 - 9.7.2. Impianti
 - 9.7.3. Il paziente vincente
 - 9.7.4. Indicazioni
 - 9.7.5. Controindicazioni
 - 9.7.6. Complicazioni
- 9.8. Artroplastica totale della caviglia con difetto osteocondrale della cupola talare
 - 9.8.1. Definizione
 - 9.8.2. Tecnica chirurgica
 - 9.8.3. Gestione post-operatoria
- 9.9. Artroplastica totale di caviglia con deformità in valgo
 - 9.9.1. Definizione
 - 9.9.2. Tecnica chirurgica
 - 9.9.3. Gestione post-operatoria
- 9.10. Artroplastica totale della caviglia con deformità in Varo
 - 9.10.1. Definizione
 - 9.10.2. Tecnica chirurgica
 - 9.10.3. Gestione post-operatoria



Modulo 10. Ricostruzione dei difetti cutanei del piede e della caviglia. Osteomielite delle ossa del piede e della caviglia

- 10.1. Anatomia del piede e della caviglia applicata alla ricostruzione di difetti cutanei e ossei
 - 10.1.1. Anatomia funzionale
 - 10.1.2. Guida anatomica per la ricostruzione dei tessuti molli
 - 10.1.3. Guida anatomica alla ricostruzione del tessuto osseo
- 10.2. Principi generali della ricostruzione dei tessuti molli
 - 10.2.1. Equipe chirurgica
 - 10.2.2. Valutazione del paziente e processo decisionale
 - 10.2.3. Preparazione iniziale e gestione dei difetti cutanei di piede e caviglia
- 10.3. Ricostruzione dei tessuti molli con procedure a bassa complessità
 - 10.3.1. Terapia a pressione negativa
 - 10.3.2. Matrice dermica acellulare
 - 10.3.3. Innesto cutaneo
- 10.4. Ricostruzione dei tessuti molli con lembi regionali pedunculati
 - 10.4.1. Indicazioni
 - 10.4.2. Pianificazione preoperatoria e lembi più comunemente utilizzati
 - 10.4.3. Complicazioni
- 10.5. Ricostruzione dei tessuti molli con tecniche microchirurgiche
 - 10.5.1. Indicazioni
 - 10.5.2. Pianificazione preoperatoria e lembi liberi più comunemente utilizzati
 - 10.5.3. Complicazioni
- 10.6. Lembo surale inverso
 - 10.6.1. Anatomia
 - 10.6.2. Design del lembo
 - 10.6.3. Tecnica chirurgica di dissezione
- 10.7. Lembo sopramalleolare
 - 10.7.1. Anatomia
 - 10.7.2. Design del lembo
 - 10.7.3. Tecnica chirurgica di dissezione

- 10.8. Lembo anterolaterale della coscia
 - 10.8.1. Anatomia
 - 10.8.2. Design del lembo
 - 10.8.3. Tecnica chirurgica di dissezione
- 10.9. Lembo antebraziale dell'arteria radiale
 - 10.9.1. Anatomia
 - 10.9.2. Design del lembo
 - 10.9.3. Tecnica di dissezione
- 10.10. Osteomielite delle ossa del piede e della caviglia
 - 10.10.1. Osteomielite
 - 10.10.2. Gestione dei difetti ossei secondari all'osteomielite
 - 10.10.3. Ruolo della ricostruzione dei tessuti molli nella gestione delle infezioni del piede e della caviglia



*Un'esperienza educativa
unica, cruciale e decisiva per
crescere professionalmente*

06 Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: ***il Relearning***.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il ***New England Journal of Medicine***.



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso faccia riferimento alla vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali della pratica professionale del medico.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo, non solo assimilano i concetti, ma sviluppano anche la capacità mentale, grazie a esercizi che valutano situazioni reali e richiedono l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Il medico imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software di ultima generazione per facilitare un apprendimento coinvolgente.



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Grazie a questa metodologia abbiamo formato con un successo senza precedenti più di 250.000 medici di tutte le specialità cliniche, indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

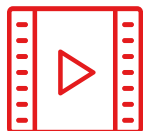
Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche chirurgiche e procedure in video

TECH rende partecipe lo studente delle ultime tecniche, degli ultimi progressi educativi e dell'avanguardia delle tecniche mediche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

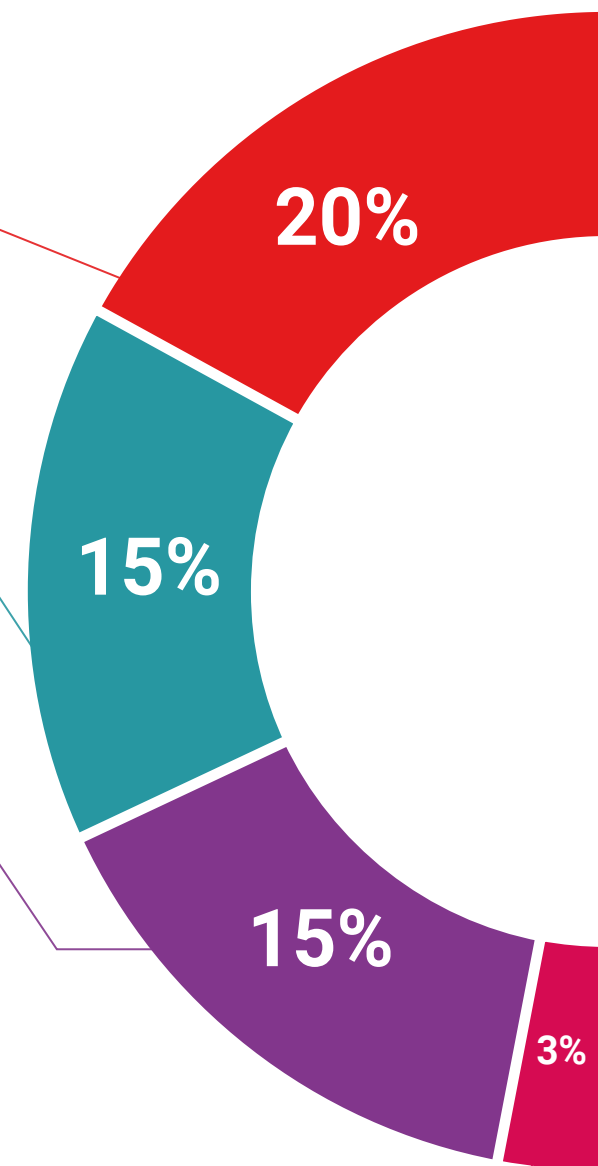
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

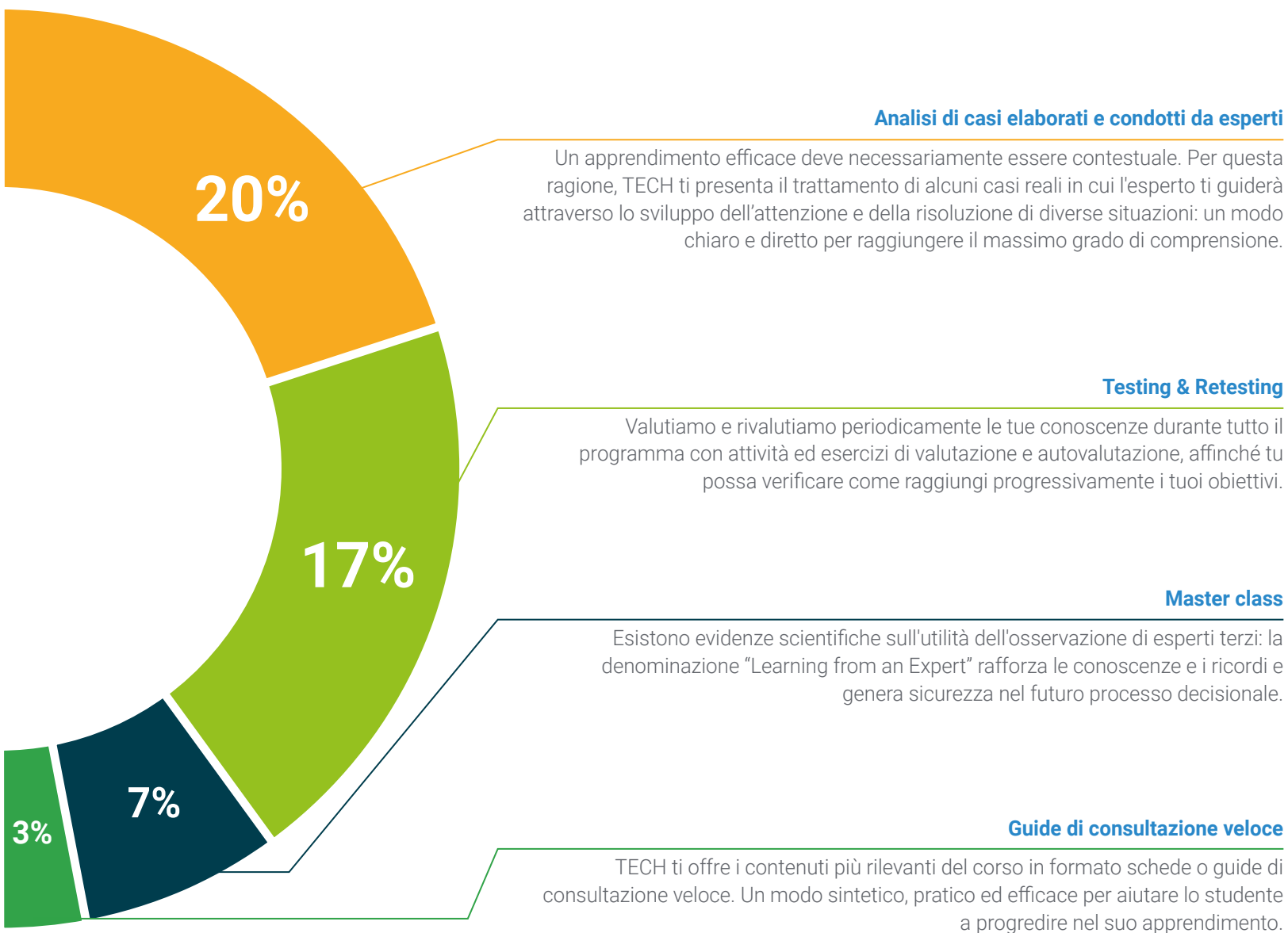
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





07 Titolo

Il Master Privato in Chirurgia del Piede e della Caviglia ti garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso a una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

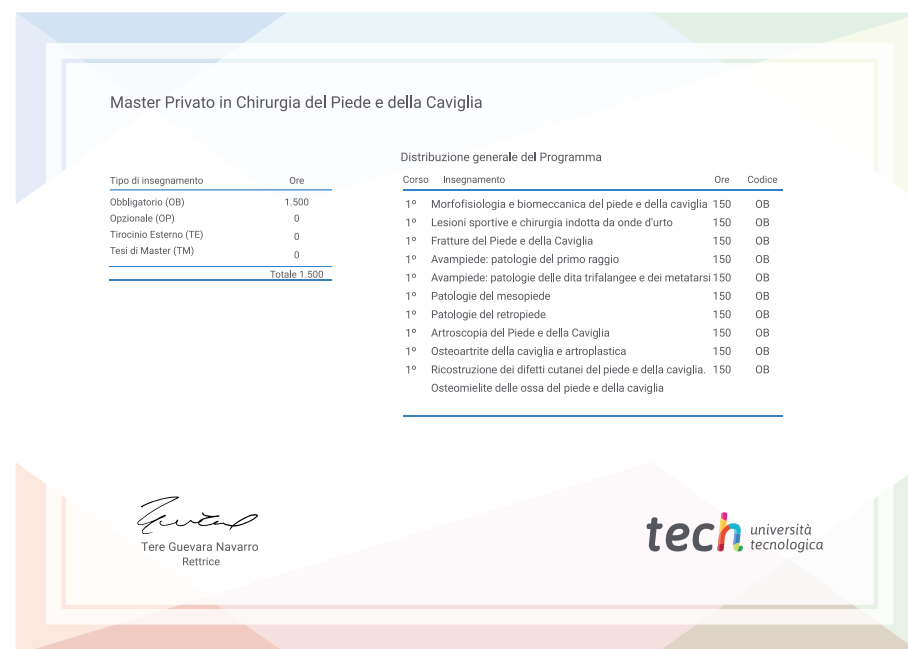
Questo **Master Privato in Chirurgia del Piede e della Caviglia** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Privato, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Privato in Chirurgia del Piede e della Caviglia**

N. Ore Ufficiali: **1500 o.**



futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingue



Master Privato

Chirurgia del Piede
e della Caviglia

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Master Privato

Chirurgia del Piede
e della Caviglia

